



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Statale “Donato Bramante”

61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2

Tel. e Fax 0722 33 21 35/68 – Presidenza 0722 33 21 67 –

Cod. ScuolaPSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412

e-mail: sm.bram.fermignano@provincia.ps.it-sitoweb:

http://scuole.provincia.ps.it/ic.bram.fermignano

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia intende mostrare ai bambini un mondo ricco di opportunità, di diversità che facilitano la crescita, il dialogo e la scoperta. Toccando in maniera trasversale tutti i cardini della Scuola dell'Infanzia - autonomia, identità competenze e cittadinanza – l'insegnamento si sofferma in particolare sulla formazione dell'identità e della cittadinanza dei bambini dai tre ai sei anni.

Nelle indicazioni IRC, D.P.R. 11 febbraio 2010, vi è riportato:

“Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo **sviluppo integrale della personalità dei bambini**, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.”

Di conseguenza, ciascun campo di esperienza viene sviluppato come segue:

IL SE E L'ALTRO	“Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e per sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.”
IL CORPO E IL MOVIMENTO	“Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.”
IMMAGINI, SUONI, COLORI	“Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.”
I DISCORSI E LE PAROLE	“Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.”
LA CONOSCENZA DEL MONDO	“Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.”

OBIETTIVI GENERALIZZATI

Gli obiettivi fondamentali da porsi sono:

- Lo sviluppo dell’identità: Simba che trova il proprio posto all’interno del branco: Dio come padre e creatore di tutto l’universo
- Il riconoscimento degli spazi di vita: la famiglia, la scuola, e le attività extra-scolastiche sia di oggi che al tempo di Gesù
- Le festività più importanti: il Natale e la Pasqua
- La cooperazione
- La diversità intesa come fonte di inestimabile valore per ognuno di noi

- Il coraggio di Gesù e quello di Simba
- L'amicizia: Simba che riesce a sopportare il peso della corona grazie ai suoi amici: Dio e un'amicizia particolare con Noè

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

I principali contenuti della programmazione annuale sono i seguenti:

UDA 0: ACCOGLIENZA

La storia di San Francesco

3 anni: il bambino capisce che Francesco era un amico di Dio e anche degli animali

4 anni: il bambino sa raccontare a grandi linee la storia di Francesco e la sa rappresentare

5 anni: il bambino sa raccontare con particolari la storia di Francesco

UDA 1: LO SVILUPPO DELLA PROPRIA IDENTITÀ

Storie sull'identità

Simba vuole diventare Re

Dio Padre e creatore del mondo

3 anni: il bambino riesce a seguire le storie e i video proposti e sa riferire la storia della creazione a grandi linee

4 anni: il bambino fa domande e sa darsi risposte sulle storie viste, ne sa riprodurre i contenuti a livello grafico e ne sa raccontare la trama

5 anni: il bambino coglie i nessi tra la storia di Simba e quella di Dio

UDA 2: LA FAMIGLIA, LA SUA IMPORTANZA, LA SCUOLA E IL DOPO SCUOLA

La vita di Gesù

La vita dei bambini

Simba che cresce

3 anni: il bambino sa dire il nome dei genitori di Gesù e i luoghi che lui frequentava; sa raccontare qualcosa della propria vita e della propria routine

4 anni: il bambino sa dire come era la vita al tempo di Gesù, e come è la vita ai giorni nostri

5 anni: i bambini riescono a vedere le differenze e le uguaglianze tra le tre realtà proposte, facendo anche delle rappresentazioni drammaturgiche.

UDA 3: IL NATALE E LA PASQUA

Il Natale

La Pasqua

3 anni: il bambino sa riconoscere le festività e quali avvenimenti avvengono in esse

4 anni: i bambini iniziano a ripetere i grandi avvenimenti della vita di Gesù

5 anni: i bambini riconoscono i segni tipici delle festività e sanno riferire le storie del Natale e della Pasqua.

UDA 4 : LA DIVERSITÀ' E LA COOPERAZIONE

3 anni: il bambino riconosce l'altro come diverso da sé e lo accetta

4 anni: il bambini riconosce le diversità tra le persone attorno a lui

5 anni: il bambino riconosce che la diversità è bellezza e che solo facendo le cose insieme possono venire al meglio

UDA 5: IL RE

Simba diventa Re

Il coraggio di Gesù

3 anni: il bambino conosce la figura di Gesù da grande e sa riferire qualche avvenimento

4 anni: il bambino sa raccontare la figura di Gesù e inizia a riferire miracoli e parabole

5 anni: il bambino sa riferire entrambe le storie, e sa rappresentarle a livello grafico e anche drammaturgicamente.

UDA 6: L'AMICIZIA

Gli amici di Gesù

Gli amici di Simba

3 anni: il bambino sa parlare dei propri amici e rappresentarli

4 anni: il bambino inizia a riferire la storia di come ha conosciuto i propri amici

5 anni: il bambino capisce l'importanza dell'amicizia e sa trovarne le tracce sia nella storia di Gesù che nella storia di Simba.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche vengono svolte in base alle capacità di ciascun bambino nell'ottica di includere tutti in un processo di crescita, che porta all'acquisizione degli obiettivi disciplinari sopracitati, secondo i diversi campi di esperienza. Alcune attività saranno diversificate in base agli anni dei bambini altre saranno mantenute omogenee per tutte e tre le età.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate saranno

- Conversazioni e riflessioni guidate, secondo le capacità di ogni bambino;
- Attività ludiche;
- Attività espressiva

- Attività grafico-pittorica;
- Utilizzo di CD-Audio con canzoni e storie;
- Attività pratiche: in particolare costruzione di oggetti che rimandano a tematiche trattate durante le lezioni.
- Uscite in giardino per osservazione diretta.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Le valutazioni verranno svolte attraverso l'osservazione sistematica dei materiali prodotti, la comprensione dei contenuti proposti, il comportamento tenuto in aula e la curiosità dei bambini nei confronti della disciplina.

Fermignano, 30 Ottobre 2021

La docente
Beatrice Panseri